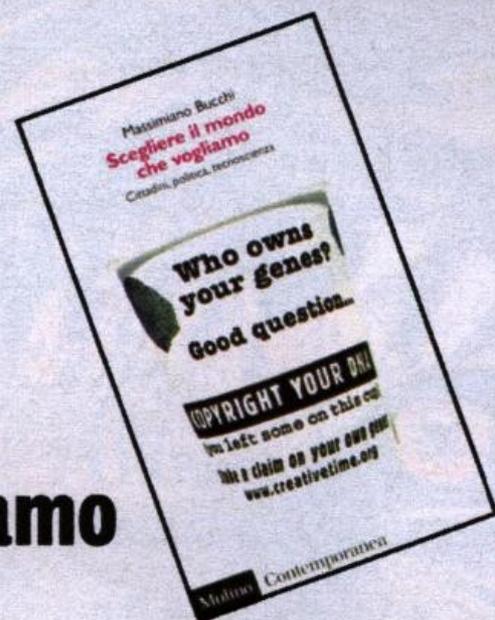




INIZIA COSÌ...

Scegliere il mondo che vogliamo di Massimiano Bucchi



«Energia nucleare, Ogm, cellule staminali: quanto più la scienza avanza rapidamente, tanto più la società sembra fare resistenza. (...) Siamo davvero di fronte a uno scontro radicale tra scienza e società? Come siamo arrivati a questo punto? Le nostre istituzioni – da quelle politiche a quelle di ricerca – sono adeguate per affrontare le sfide poste dalla ricerca scientifica e dall'innovazione tecnologica? I cittadini sono sufficientemente equipaggiati per poterne discutere? Quali scenari ci attendono per il futuro? Quali possibili risposte e strategie possono aiutarci ad affrontare questi temi sul piano decisionale? In breve: come possiamo conciliare la sempre più frequente necessità di prendere decisioni su temi a elevata complessità tecnico-scientifica senza sacrificare le esigenze della partecipazione democratica?

Questo libro sostiene che simili questioni e conflitti non possono essere considerati episodici, né frettolosamente liquidabili con etichette quali «oscurantismo», «antiscientismo» o «analfabetismo scientifico». L'ipotesi è che simili casi siano da un lato il sintomo di mutamenti significativi – forse perfino epocali – nel ruolo sociale della scienza e più in generale nelle modalità di produzione della conoscenza scientifica; dall'altro, che tali mutamenti mettano in gioco la stessa natura della politica e della democrazia contemporanea».

Il Mulino Contemporanea, 190 pp., 12 €